

"AU REVOIR Sig. Caronte"

L'estate scorsa mi fu diagnosticata una malattia terribile!

Temetti di dover affidare le mie spoglie mortali al traghettatore di anime di alighieriana memoria.

Preso dalla più indicibile malinconia, avvertii come un richiamo che (forse) non fosse ancora il caso di disperare.

Fui – quindi – affidato alle cure di quel mago della chirurgia oncologica universale che opera presso la **Fondazione Pascale**. Mi riferisco al dottore di chiara ed illustre fama **Paolo Del Rio**.

Per circa sette mesi sono stato rivoltato con una perizia rassicurante.

Tutta l'equipe del Dott. Del Rio mi ha adottato.

Sono - pertanto - grato al Dott. Fulvio Ruffolo, al Dott. Ugo Pace, al Dott. Dario Scala, alla Dott.ssa Cinzia Sassaroli ed alla Dott.ssa Daniela Rega per aver significativamente contribuito per dare un senso alla vita che rimarrà ad un signore cha ha già superato i tre quarti di secolo.

Mi correrebbe l'obbligo di estendere il mio entusiastico **GRAZIE** ad una schiera di operatori della Sanità (infermieri, tecnici biomedico, personale amministrativo) che hanno concorso a rendere fruibile il bene inestimabile della vita.

Mi scuso – ovviamente – con tutti loro per non poterli citare uno per uno.

Sappiano – però – che gli sono veramente **GRATO**.

Se (oggi) sono in grado di scrivere : "AU REVOIR Sig. Caronte", lo debbo anche al loro prezioso ausilio.

* * *

Ho vinto la mia personale corsa mercé l'abnegazione di questi favolosi personaggi che ho incontrato sul mio senile cammino.

Napoli 22 luglio 2013

Leopoldo Cipollaro